



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 18 gennaio 2016

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC: 2015 05089/016) 'REVISIONE PIANO MERCATI' - RICADUTE SULLA TASSA RIFIUTI DELLA TRASFORMAZIONE DI MERCATI IN GRUPPI DI POSTEGGI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

IN RELAZIONE

alla deliberazione (mecc. 2015 05089/016) avente ad oggetto "REVISIONE DEL PIANO DEI MERCATI DELLA CITTÀ DI TORINO - TRASFORMAZIONE DI ALCUNE AREE MERCATALI IN GRUPPI DI POSTEGGI DESTINATI AD OPERATORI DEL MERCATO. SOPPRESSIONE DI MERCATI NON PIU' ATTIVI. APPROVAZIONE";

PREMESSO CHE

- la Città incassa ogni anno la TARI, tassa sui rifiuti, che per legge rappresenta la suddivisione precisa tra le persone fisiche e giuridiche di Torino, in base a una stima della quantità di rifiuti prodotti da ciascuna tipologia di utenza, del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti e del suo incasso;
- il Consiglio Comunale, con la mozione n. 66/2013 del 22 ottobre 2013 (mecc. 2013 04955/002), ha impegnato l'Amministrazione a promuovere "modalità di autogestione nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti urbani da parte degli operatori commerciali", per ridurne e renderne più equi i costi a loro carico;
- il Consiglio Comunale, con la mozione n. 76/2015 del 27 luglio 2015 (mecc. 2015 03294/002), ha successivamente individuato il mercato Cincinnato come ambito di sperimentazione di quanto sopra, anche se tale sperimentazione non è ancora iniziata;

CONSIDERATO CHE

- con la deliberazione in questione la Città approva la trasformazione di alcuni mercati in gruppi di posteggi, ovvero in aree a copertura commerciale;

- come esplicitamente richiamato nella narrativa della deliberazione, una delle principali motivazioni per cui la Città compie tale trasformazione è quella di ridurre il costo della pulizia di queste aree, in quanto nella loro nuova configurazione formale la pulizia sarà posta direttamente a carico delle attività commerciali ambulanti che utilizzano i posteggi, anziché fare parte del contratto di servizio per la raccolta rifiuti attualmente assegnato ad Amiat e venire dunque pagata direttamente dalla Città;
- in questo modo la Città realizza un risparmio sul costo complessivo della raccolta rifiuti che determinerà il montante della TARI, ponendo però ulteriori oneri esclusivamente in capo degli utenti di queste aree;
- dunque il risparmio conseguito con questo mutamento verrà distribuito su tutte le utenze torinesi dei rifiuti, mentre il costo aggiuntivo verrà posto a carico dei soli utenti, i quali non avranno alcuno sgravio significativo sulla propria bolletta TARI;
- si pone pertanto il problema di equilibrare costi e benefici;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad operare affinché venga previsto uno specifico sgravio sulla TARI per gli operatori commerciali che utilizzano i mercati oggi trasformati in aree a copertura commerciale e che si fanno carico direttamente della loro pulizia, trasferendo almeno parzialmente a loro i risparmi specificamente conseguiti dalla Città nell'ambito del contratto di servizio a fronte di tale trasformazione.
